

Allegato A

Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione di volontariato Nuovamente ONLUS per l'organizzazione di interventi nell'ambito del progetto dimittendi c/o gli Istituti Penali di Reggio Emilia – Programma Attuativo 2017 - “Programma per l'esecuzione penale 2017”. Periodo novembre 2017 – ottobre 2018.

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Programma Attuativo 2017 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale ha parzialmente finanziato il Programma per l'esecuzione Penale 2017, predisposto dall'Amministrazione Comunale, in accordo con la Direzione della Casa Circondariale di Reggio Emilia e UEPE, a favore della popolazione detenuta, internata e/o affidata;
- l'Associazione di volontariato NuovaMente ONLUS codice fiscale 91174780352, prevede nel proprio statuto aiuto e sostegno a persone in situazioni di difficoltà in modo particolare carcerati e donne in uscita da situazioni legate alla tratta, contribuendo al loro sviluppo umano e sociale, accogliendole in un luogo ospitale e fornendo loro strumenti per la crescita personale e lavorativa;
- il progetto locale dimittendi è rivolto a persone detenute che stanno scontando una pena residua non superiore ad un anno presso gli Istituti Penali di Reggio Emilia;

Fra

l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia (di seguito denominata Comune), rappresentata dalla Dr.ssa Germana Corradini, Dirigente del Servizio “Servizi Sociali” presso la cui sede è per la carica domiciliata e che agisce e stipula a nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'Art. 56 dello Statuto comunale e dell'Art. 48 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti

e

l'Associazione “Nuovamente” (di seguito denominata Associazione), con sede legale in Via dell'Aeronautica, 4 Reggio Emilia, C.F.: 91174780352, nella persona del Presidente e rappresentante legale Isacco Rinaldi nato a Castelnovo né Monti (RE) il 15/12/1971;

Art. 1 - Oggetto e finalità della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione di interventi diretti a sostegno di detenuti degli Istituti Penali di Reggio Emilia prossimi alla scarcerazione, cosiddetti dimittendi, per sostenere le necessità concrete delle persone in uscita e permettere loro di progettare la propria collocazione nei primi giorni fuori dal carcere attraverso l'organizzazione e attivazione di microprogetti individualizzati per supportare la persona nella fase di dimissione.

I beneficiari diretti delle azioni verranno identificati dall'equipe dimittendi (composta da operatori del Comune, del Carcere, dell'Ausl, Terzo settore...) che avrà valutato ogni situazione caso per caso, al fine di evidenziare eventuali bisogni, condividere informazioni socio-sanitarie rilevanti, in un'ottica di facilitazione dell'uscita, di supporto alla continuità terapeutica e/o di riduzione del danno.

L'equipe dimittendi condivide l'obiettivo progettuale rispetto alla singola persona in dimissione e agli eventuali interventi da effettuare.

L'Associazione s'impegna a sviluppare concretamente i microprogetti di uscita individuando le risorse necessarie per consentire alla persona di progettare la propria collocazione nei primi giorni fuori dal carcere.

L'attività dovrà prevedere:

- interventi a bassa soglia, dando un sostegno concreto alla sussistenza per i primi giorni fuori dal carcere e garantire un'uscita dignitosa (indumenti, buoni pasto, spese mediche,...)
- interventi di sostegno alla mobilità (biglietti per autobus, treni...) finalizzati al raggiungimento del contesto idoneo al percorso di reinserimento sociale;
- interventi di sostegno a spese sanitarie al fine di garantire continuità terapeutica alle persone coinvolte;
- interventi di ospitalità temporanea di breve periodo presso strutture di accoglienza del territorio;
- altri interventi ritenuti necessari per il sostegno del percorso in uscita, purché debitamente valutati dall'equipe dimittendi.

L'obiettivo principale è quello di accompagnare e facilitare il percorso di dimissione dalla detenzione di persone in condizione di fragilità socio-economica.

Art. 2 - Organizzazione dell'attività

L'Associazione s'impegna a fornire alle persone individuate quanto definito dall'equipe dimittendi, attraverso suoi volontari ed operatori che presteranno il loro contributo gratuitamente.

Per l'organizzazione concreta degli interventi è fondamentale il costante e puntuale raccordo dei soggetti che a diverso titolo partecipano all'equipe, ciascuno per le proprie competenze.

L'Associazione si impegna a garantire tempestività negli interventi.

In sede di consuntivo l'Associazione s'impegna a presentare la relazione di cui al successivo art. 7.

L'Associazione mette a disposizione n. 10/15 volontari per l'organizzazione complessiva degli interventi, che verranno affiancati da operatori dell'associazione stessa. Si precisa che nell'ambito della convenzione non si prevede il rimborso di spese relative a retribuzioni e oneri per personale dipendente o collaboratori a diverso titolo.

L'associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo di durata della convenzione e si impegna inoltre a dare comunicazione al Comune delle sostituzioni e/o interruzioni che, per giustificato motivo, intervenissero.

Volontari ed operatori devono avere rispetto dei diritti, della dignità, della cultura e delle difficoltà delle persone con cui vengono in contatto e l'attività deve essere prestata con la massima riservatezza. Si impegnano inoltre a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62 del 16.4.2013) e dal Codice di comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia consegnato contestualmente alla stipula della presente convenzione (cfr allegata ricevuta **Allegato B**).

Art. 4 – Assicurazione

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 5 - Formazione

Volontari ed operatori impegnati nell'attività oggetto della presente convenzione possono partecipare a momenti formativi specifici organizzati dal Comune e/o dalla Regione Emilia-Romagna.

Art. 6 - Durata

La presente convenzione decorre dal **30/11/2017** e avrà validità fino al **31/10/2018**.

Art. 7 - Rimborso spese

Per l'organizzazione e gestione delle attività oggetto della convenzione verrà corrisposto all'Associazione, a titolo di rimborso spese, la somma massima di **€ 2.500,00**, non soggetta ad IVA ai sensi della vigente normativa sul volontariato, da liquidare su presentazione della documentazione di spesa regolarmente quietanzata (fatture, scontrini fiscali, ricevute, quietanze dei premi assicurativi ecc.) e, per quanto non documentabile e per importi limitati, con dichiarazione del Presidente da rendersi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, come previsto della vigente normativa sul volontariato e dalla Legge Regionale n. 12/05, per quanto ancora applicabile.

Tale somma verrà erogata in due soluzioni, su presentazione di idonea documentazione delle spese sostenute e richiesta di rimborso, nel rispetto della quota massima di **€ 2.500,00**.

Le spese ammesse al rimborso sono quelle relative all'assicurazione dei volontari impegnati, oltre a quelle per l'acquisto di materiale, beni, servizi connesse alle attività oggetto di convenzione.

Si precisa che nell'ambito della convenzione non si prevede il rimborso di spese relative a retribuzioni e oneri per personale dipendente o collaboratori a diverso titolo.

Al termine dell'attività oggetto della presente convenzione l'Associazione redigerà una relazione dettagliata sull'attività svolta (dati, tempistiche e criticità negli interventi...) da inviare al Comune e alla Direzione degli Istituti Penali.

Art. 8 - Supervisione

Alla supervisione del progetto sono preposti il Direttore della Casa Circondariale o proprio delegato e la Referente del Comune. Entrambi effettueranno, con modalità da concordare e se ritenuti necessari, incontri e verifiche dell'attività svolta.

Art. 9 – Riservatezza

Il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali con apposito atto designa l'Associazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti:

“trattare i dati personali, anche sensibili e giudiziari, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure idonee e/o indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli art. 11, 13, 20, 22, 33 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003”.

Art. 10 - Stipula

La presente convenzione viene stipulata in una delle forme previste dalla legge, in esenzione dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi della vigente normativa sul volontariato.

Art. 11 - Inadempienze

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Associazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza

oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 gg., per provata inadempienza, da parte del Comune, di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardano in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 12 - Foro competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Reggio Emilia.